

Quattro giorni A Massino Visconti dove si è esibita la Fanfara alpina di Intra

# Penne nere, festa nel Vergante

In tanti intervenuti al 28° raduno

MASSINO VISCONTI - Sono in pieno svolgimento anche nel Vergante le numerose feste alpine organizzate dalle varie sezioni locali, tutte caratterizzate da allegria, buon umore e simpatia.

Ed è giunta alla 28ª edizione quella che da venerdì 18 a lunedì 21 luglio ha richiamato a Massino Visconti le penne nere e i simpatizzanti dal circondario e da molte località del novarese e del Vco.

La voglia di far festa e di stare insieme ha contrassegnato le quattro serate all'area festeggiamenti di via dello Sport dove si è cenato, brindato e ballato fino a tardi con la musica e le canzoni di "May band", "Gigi e l'Euroband" e "Dino Mu-



Molte le penne nere del Vco e del novarese che non hanno fatto mancare la propria presenza alla festa organizzata a Massino nei giorni scorsi

sic". Momento culminante della manifestazione è stato la cerimonia civile e religiosa che ha avuto luogo nella mattinata di domenica, cui ha partecipato con il suo eccezionale brio la Fanfara alpina sezione Intra, diretta dal maestro Augusto Invernizzi.

Nel corso della messa, con i gagliardetti dei numerosi gruppi - oltre a quello di Massino

Visconti erano rappresentati Brolo, Brovello, Dormelletto, Cameri, Arona, Someraro, Mercurago, Nebbiuno, Miasino, Meina, Rovogro, Possaccio, Gignese, Calogna, Biello e Orino Azzio - schierati ai lati dell'altare, don Marco Rondonotti ha evidenziato l'importanza del volontariato e della solidarietà che anima l'Associazione nazionale

alpini ben sintetizzata nel suo motto "onorare i morti aiutando i vivi". È stata poi ricordata dal segretario del gruppo, Pierangelo Ragazzoni, l'indimenticabile figura del maggiore degli alpini Fernando Zanda, scomparso lo scorso 4 marzo, la cui immane presenza ha sempre onorato la festa massinese.

Roberto Taglione



Il treno Delle 8.38 comparirà nell'orario invernale

# Il Cisalpino fermerà di nuovo a Stresa

Un nuovo incontro a Milano alla presenza dell'assessore ai Trasporti Vittoria Albertini

STRESA - Sindaco e pendolari si erano battuti a lungo perché la Perla del lago non perdesse le fermate del Cisalpino a favore della vicina Gallarate. E a quanto pare a seguito di raccolta di firme e incontri il treno veloce non verrà (del tutto) eliminato - come si prospettava qualche mese fa - dall'orario invernale di Trenitalia in vigore dal dicembre prossimo. Una delle fermate in questione è quella delle 8.38 che, appunto, comparirà nel nuovo piano invernale, e a quanto pare potrebbe essere un'altra alle 11, ma su questa i diversi assessori regionali di Piemonte e Lombardia, così come i dirigenti di Trenitalia e Società italo-svizzera, dovranno darsi battaglia.

E' quanto emerso durante l'incontro di martedì 22 luglio a Milano a cui l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittoria Albertini, ha partecipato.

Confermata, invece, per i pendolari che dovranno rientrare da Milano la fermata a Stresa del treno delle 18.25 proveniente da Milano centrale.

Per quanto riguarda invece, i treni a cui si prospettava di cambiare direzione d'arrivo e di partenza (da Milano centrale a Milano Porta Garibaldi), ovvero i treni in partenza da Domodossola alle 4.55, 8.25 e 16.55 e viceversa (da Milano) alle 15.25, 17.25 e 21.25 buone notizie per i pendolari, che non dovranno subire nuovi cambiamenti.

## Feriolò: acque non balneabili

BAVENO - A seguito dei rilevamenti delle acque del Lago Maggiore eseguiti di recente dalla Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) anche due spiagge di Baveno si sono viste porre il cartello (momentaneo) di non balneabilità. Si tratta del tratto di acqua adiacente il lungolago di Feriolò e quello antistante la spiaggia che si affaccia su via Repubblica dell'Ossola, sempre nella piccola frazione. Uno stop con tutta probabilità - come detto momentaneo - dovuto alle forti piogge degli ultimi tempi che hanno "intaccato" le acque del Lago Maggiore. Ora si attendono nuovi prelievi da parte dell'Arpa.

Amici a quattro zampe Protagonisti sabato

# Vezzo: "agility dog" con il gruppo Roxana

Dimostrazione cinofila che ha riunito gli animali sotto la guida di Gianelli

GIGNESE - Sabato 26 al campo sportivo di Vezzo si è tenuta la dimostrazione cinofila del gruppo Roxana. Giancarlo Gianelli - istruttore di varie unità cinofile di soccorso e comportamentista nel comitato tecnico regionale per la tutela degli animali - e i ragazzi dell'associazione cinofila hanno creato, come sempre, uno spettacolo volto a far capire agli spettatori l'importanza dell'aver una buona comunicazione col proprio cane, usando metodi dolci e non coercitivi nei confronti degli amici a quattro zampe. La manifestazione è stata aperta dalla dimostrazione di agility dog alla quale, tra gli altri, ha partecipato Gianelli stesso con il suo cucciolo di appena 4 mesi. Infatti sin da molto giovani i cani possono, e anzi dovrebbero, ricevere una buona educazione così da poterli seguire senza problemi in ogni luogo. La seconda parte ha visto

protagonisti tutti i cani con i relativi conduttori nella dimostrazione di obbedienza, per poi finire con qualche esercizio di free style proposto da Gianelli insieme al suo Border Collie Flash con il quale, tra le altre cose, opera nel gruppo cinofilo di soccorso Lago Maggiore-Verbania. E a questo proposito sabato 12 e domenica 13 settembre, presso il centro cinofilo Roxana, Gianelli terrà uno stage di avviamento/aggiornamento per cani da ricerca in superficie, rivolto a chi già conduce o aspira a condurre un cane da ricerca. Si tratterà una parte teorica (che investirà sia gli aspetti inerenti i cani, sia le tecniche stesse di ricerca) e una parte pratica (con avviamento al campo e ricerca in ambiente montano e pianeggiante). Informazioni sul sito [www.cinofilaroxana.com](http://www.cinofilaroxana.com), [info@cinofilaroxana.com](mailto:info@cinofilaroxana.com) o al 329 4652452.

Melita Galbiati



Alcuni dei protagonisti della dimostrazione cinofila di Vezzo

Caravan club E' l'associazione tedesca che ha promosso l'iniziativa assieme a Regione e Distretto

# Dalla Germania in camper. Per conoscerci

BAVENO - Giovedì 24 luglio presso il Grand hotel Dino si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Dalla Germania in camper alla scoperta del Piemonte", promosso dall'Associazione nazionale tedesca dei Caravan club, in collaborazione con Enit Francoforte e organizzata dall'Assessorato al Turismo della Regione, insieme a Sviluppo Piemonte e le Atl del Distretto turistico dei laghi, delle Langhe e Roero e Turismo Torino e provincia. Dal 23 al 25 luglio una cordata di 30 giornalisti, firme delle più importanti riviste tedesche generaliste e di turismo, è stata in Piemonte a bordo di venti camper per scoprire il territorio e le tradi-

zioni enogastronomiche. Il tour è partito da Torino, è approdato sui nostri laghi, con una gita all'Adventure park di Baveno ed una piccola crociera delle isole borromeo e del lago d'Orta. La Germania rappresenta il princi-

pale mercato straniero del turismo all'aria aperta, come dimostrano le cifre: nel 2007 gli arrivi tedeschi nei campeggi piemontesi sono stati 72 mila, concentrati soprattutto sui laghi; negli ultimi anni, inoltre,

il Piemonte è stata l'unica regione italiana con un trend positivo nel turismo "en plein air" che ha subito invece una forte contrazione nel resto d'Italia. Giuliana Manica, assessore al Turismo della Regione, ha definito l'iniziativa «un "eductour" che conferma quanto il nostro territorio sia in grado di soddisfare la domanda turistica». Per Antonio Longo Dorni, presidente del Distretto turistico, «l'iniziativa è stata l'occasione per valorizzare il nostro territorio e promuovere un segmento in continua crescita». Verbania infatti, è al 3° posto in Piemonte per la presenza di aree di servizio per camper (39) preceduta da Cuneo e Torino.

Ambra Zanni



Le autorità che hanno accolto i 30 giornalisti tedeschi

Originale Concerto del quintetto che canta "a cappella" che sabato 27 si è esibito all'oratorio don Bosco

# Con gli Alti e Bassi Gignese riscopre la voce

GIGNESE - Applausi scroscianti, richieste di bis e un'autentica ovazione hanno salutato la fine del concerto del gruppo vocale "Alti e Bassi" di domenica 27 luglio, nel cortile dell'oratorio don Bosco di Gignese. La splendida coreografia e soprattutto la straordinaria bravura del quintetto hanno regalato a tutti i numerosi presenti un'esperienza unica. Gli "Alti e Bassi" rappresentano oramai uno storico gruppo nel panorama delle formazioni che canta "a cappella", ovvero facendo suonare solo lo strumento naturale per eccellen-



Il gruppo vocale degli Alti e Bassi che si è esibito a Gignese

za: la voce. E con la voce fanno praticamente tutto: non solo cantano in chiave polifonica, ma grazie ad una straordinaria sicurezza e a un'inesauribile inventiva sanno anche imitare il timbro degli strumenti d'accompagnamento. L'ensemble è costituito da Andrea Thomas Gambetti, Diego Saltarella, Filippo Tuccimei, Alberto Schirò e Paolo Beliodi. Durante il concerto hanno spaziato dalle canzoni dei Platters, dei Beatles, di Battisti, dei Bee Gees alle più celebri melodie americane con una miscelanea di brani: Disneyade. r.t.